

ALLEGATO 1

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

Descrizione dello Stabilimento Ospedaliero di Carpi (AUSL di Modena) e prestazioni erogate nel 2018 dall'Ostetricia e Ginecologia

Il territorio della Provincia di Modena comprende 47 Comuni ed una popolazione all'1/1/2019 pari a 705.422 abitanti.

Nel complesso il territorio della provincia di Modena è diviso 7 Distretti: Carpi, Mirandola, Modena, Castelfranco Emilia, Pavullo nel Frignano, Vignola e Sassuolo.

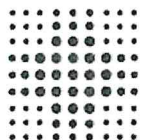
La rete ospedaliera della provincia di Modena, si compone di:

- Presidio Unico Provinciale a gestione diretta dell'Ausl composto a sua volta da 4 stabilimenti ospedalieri:
 - Ospedale Ramazzini di Carpi
 - Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola
 - Ospedale di Vignola
 - Ospedale di Pavullo nel Frignano
- Ospedale di Sassuolo S.p.A., avviato nel 2005 come sperimentazione gestionale pubblico-privato giunta favorevolmente al termine.
- Azienda Ospedaliero-Universitaria, che ha sede nel comune di Modena e comprende:
 - Ospedale Civile di Baggiovara (OCB)
 - Policlinico di Modena

Il modello di rete ospedaliera della provincia di Modena prevede, in accordo con quanto previsto dalle linee di recepimento del DM 70, l'afferenza della casistica alle diverse strutture in funzione della complessità del caso e della frequenza che tale casistica presenta.

La rete ospedaliera provinciale si sviluppa in:

- Ospedali di prossimità, chiamati a garantire le necessità meno complesse e più diffuse dal punto di vista epidemiologico, prerogativa che caratterizza anche le strutture di Area ed Hub provinciali, rispetto ai territori di competenza.
- Ospedali di area: **Ospedale di Carpi** e Ospedale di Sassuolo, rispettivamente Area nord ed Area sud che oltre a garantire l'assistenza di base per il distretto di afferenza geografica, fungono da riferimento per gli ospedali di prossimità presenti nell'area.
- Le due strutture Policlinico e Baggiovara rivestono il ruolo di hub provinciale per le funzioni di alta complessità e assolvono ai bisogni tipici della prossimità per i residenti in area centro.



L'UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi è dotata di 26 posti letto (18 ostetricia e 8 ginecologia) e afferisce al dipartimento di ostetricia, ginecologia e pediatria. I principali dati di attività relativi all'anno 2018 sono:

- 1.125 nati e 1.109 parti (13,8% tagli cesarei e 8,9% tagli cesarei primari)
- 1.560 ricoveri ordinari
- 4.549 giornate di degenza
- 638 accessi in regime di ricovero diurno.

L'UO di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi fa parte della rete assistenziale del materno infantile della provincia di Modena ed è articolata su un Centro di III livello costituito dal Policlinico di Modena, che ha al suo interno una Terapia Intensiva Neonatale, due centri di II livello costituiti dall'Ospedale di Carpi e Sassuolo dove si assistono gravidanze rispettivamente dalla 32 e dalla 34a settimana di gestazione, e da un centro di I livello costituito dall'Ospedale di Mirandola dove si assistono gravidanze a basso rischio e a termine cioè dalla 37° settimana di gestazione.

Per ciò che concerne l'attività ginecologica l'afferenza della casistica alle diverse strutture è in funzione della complessità del caso e della frequenza che tale casistica presenta e, da questo punto di vista, all'UO di Ginecologia dell'Ospedale di Carpi afferiscono attività ginecologiche di tipo diagnostico e chirurgico di bassa, media e alta intensità in riferimento ad una competenza di struttura tarata su tali casistiche.

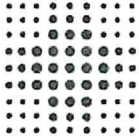
L'U.O di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi è riferimento per le attività Ostetrico-Ginecologiche per l'area Nord in stretta collaborazione operativa e funzionale con l'UO dell'Ospedale di Mirandola e con il Policlinico di Modena, quale riferimento di III livello della rete del materno-infantile.

Opera in stretta sinergia con il Consultorio all'interno dei percorsi codificati e personalizzati propri del percorso nascita, ottimizzando nel modo più appropriato e diversificato, gli interventi assistenziali su madre, feto e neonato.

Attività prevalenti della SOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi - Area Nord – AUSL di Modena

Assistenza al travaglio parto H24: l'Ostetricia di Carpi si pone quale centro per l'assistenza al travaglio parto fisiologico e per l'assistenza alla gravidanza a medio ed alto rischio, assistendo feti già a partire dalla 32° settimana di gestazione in collaborazione con l'UO di Pediatria che possiede al suo interno una area di assistenza neonatale per feti a partire dalle 32 settimane di gravidanza. Le gravide con profili di rischio medio-alto trovano inoltre assistenza, in collaborazione con l'UO di Anestesia e Rianimazione e con i diversi professionisti di area medica e chirurgica del suddetto nosocomio.

Centro di riferimento di area per le attività di Pronto Soccorso Ostetrico e Ginecologico H 24 con accesso diretto in stretta collaborazione con i Consultori, Medici di famiglia e per il Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale di Carpi.



Attività ambulatoriale ostetrica

Ambulatorio gravidanza a termine: presa in carico delle gravidanze fisiologiche e a rischio materno-fetale a termine con selezione del rischio ostetrico.

Attività ecografica ostetrica e di diagnostica prenatale invasiva e non invasiva integrata con il territorio e con gli HUB di riferimento provinciali e extraprovinciali, di primo e secondo livello

Ambulatorio integrato con il territorio per la gestione della gravidanza a rischio: diagnosi pre-parto, screening e monitoraggio della patologia ostetrica per trattamento o invio al centro Hub di riferimento (Policlinico)

Attività ambulatoriale ginecologica

Ecografia ginecologica di 1° e 2° livello per la diagnosi delle patologie utero annessiali

Attività colposcopica per il 2° e 3° livello di screening per la prevenzione della patologia cervico-vaginale.

Attività isteroscopica ambulatoriale sia diagnostica che operativa per la diagnosi ed il trattamento della patologia endometriale ed il sanguinamento uterino anomalo.

Ambulatorio collegiale di follow up oncologico ginecologico.

Attività chirurgica

Attività chirurgica ordinaria ostetrica per esecuzione di Taglio cesareo urgente e in elezione.

Attività chirurgica ostetrica day surgery per la applicazione della legge 194

Attività chirurgica ordinaria Ginecologica sia tradizionale che mini invasiva di per tutta la patologia ginecologica su utero, annessi e vulva di tipo benigno e maligno

Attività chirurgica ginecologica in regime Day surgery per l'esecuzione di interventi videoretoscopici e di chirurgia minore